

S Settore del lusso in ripresa, quali sono i titoli più interessanti-1.40352081

W Tiscali Mail Intesa Sanpaolo Kpnqwest - Login ARCADIA :: cinema... Trenitalia - ViaggiaT... Webradio Strumenti per le lin... Altri Preferiti Elenco di lettura

MENU TOP NEWS

# LA STAMPA

ABBONATI GUIDO41

topnews **inriassette** tuttolibri tuttoscienze **tuttosoldi**

RISPARMIO PENSIONI JOBNEWS AZIENDE LA POSTA DI MAGGI

## Settore del lusso in ripresa, quali sono i titoli più interessanti?

Gli analisti: un mix perfetto di pro-ciclicità e crescita, ma con un buon grado di difensività



SANDRA RICCIO

PUBBLICATO IL 07 Giugno 2021

[f](#) [t](#) [e](#)

<https://www.lastampa.it/tuttosoldi>

Settore del lusso in ripresa, quali sono i titoli più interessanti?

Gli analisti: un mix perfetto di pro-ciclicità e crescita, ma con un buon grado di difensività

## Settore del lusso in ripresa, quali sono i titoli più interessanti?

SANDRA RICCIO

PUBBLICATO IL 07 Giugno 2021

Come già accaduto durante la grande crisi finanziaria, anche durante l'attuale crisi sanitaria il comparto del lusso ha saputo dimostrare grande resilienza, rivelandosi tra i settori con maggiore facilità di ripresa. Questo grazie a dinamiche come la forte crescita del mercato potenziale, la bassa penetrazione in diversi mercati emergenti e nelle vendite online, fondamentale driver di crescita.

Gli esperti sono ottimisti. «Il lusso dimostra oggi di riuscire a offrire un mix perfetto di pro-ciclicità e crescita, ma con un buon grado di difensività dato da modelli di business consolidati, con struttura costi flessibile che rende la marginalità meno affetta da periodi di crisi, e bilanci estremamente solidi – racconta Sandro Occhilupo, Portfolio Manager Decalia Muse -. Da circa metà 2020, il lusso continua a registrare

un'accelerazione della crescita organica superiore a ogni altro settore di consumo. Una progressione ancor più impressionante se si considera che in molti Paesi, soprattutto in Europa, le chiusure retail nel periodo superavano il 50% per gran parte dei brand».

Negli ultimi 12 mesi gran parte della ripresa è stata guidata dal mercato Cinese, ma sono stati gli Usa a sorprendere particolarmente grazie agli effetti dei numerosi stimoli monetari insieme al successo della campagna vaccinale, in grado di accelerare le riaperture e migliorare fiducia dei consumatori e domanda locale. Adesso, dopo Cina e Usa, sarà l'Europa «riaperta» a guidare la ripresa nella seconda metà dell'anno.

Quali i comparti a cui guardare? Per l'esperto pelletteria, ma anche gioielleria e orologeria hanno trainato la prima fase della ripresa ma sarà con tutta probabilità il segmento "luxury experiences", rimasto indietro perché più impattato dalla chiusura di molte attività quali alberghi e ristoranti a dare un ulteriore sprint al settore. Il mercato stima che per i prossimi 3-5 anni turismo ed esperienze luxury possano crescere a un ritmo del 20% annuo, superiori al «solo» +10% annuo dell'intero settore lusso.

«Un ultimo fattore di traino è il continuo consolidamento in atto e l'appeal dei brand del settore, anche grazie all'alto livello di liquidità nei bilanci» afferma Sandro Occhilupo. Negli ultimi mesi alcuni titoli hanno beneficiato di ipotesi speculative su scenari di M&A (come Exor in cerca di target, Armani non necessariamente più indipendente, Renzo Rosso candidato consolidatore, Ruffini-Stone Island, Kering reshuffling, LVMH-Tod's e così via). Nonostante valutazioni assai ambiziose, molte società hanno ancora davanti un forte potenziale di espansione, con marginalità e capacità di generazione di cassa in grado di rendere i ritorni appealing anche a prezzi apparentemente eccessivi.

Quali le società più interessanti? «In questo contesto, LVMH rimarrà tra le meglio posizionate, grazie all'esposizione al settore alberghiero con Belmond, Cheval Blanc e Bulgari Hotels, ma anche alla componente "beverage", fortemente legata alla seconda fase di ripresa» dice Michele Pedroni, Portfolio Manager Decalia -. Brand come Moncler e Ferrari, che hanno finora registrato riprese meno entusiasmanti a causa di un'eccessiva esposizione europea o impattate da one-offs, avranno probabilmente nuove leve di performance. Infine Burberry, grazie alla ristrutturazione in corso e a valorizzazioni più appealing, potrebbe sovraperformare il settore nei prossimi mesi».